



Resoconto operativo di fine attività 2010

Resoconto operativo di fine attività 2010



**SERVIZIO DI SENSIBILIZZAZIONE DEI TURISTI DURANTE LA STAGIONE
ESTIVA (LUGLIO E AGOSTO) 2010 – PROGETTO LIFE07/NAT/IT/000519
“PROVIDUNE”**

INDICE

SCHEDA DI DESCRIZIONE DEL PROGETTO	3
1 MODALITÀ TEMPORALI DI EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO	3
2 PUNTI INFORMATIVI ALLESTITI	4
3 PROFESSIONALITÀ DEGLI OPERATORI	5
4 STRATEGIE ADOTTATE PER EVITARE CHE IL MATERIALE VENGA LASCIATO SUL POSTO DAI TURISTI	5
5 PROPOSTA AGGIUNTIVA: DISTRIBUZIONE DEI PORTACICCHE, QUESTIONARIO RIVOLTO AI TURISTI	5

Resoconto operativo di fine attività

SCHEDA DI DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Informazioni generali	
Titolo	Life07/NAT/IT/000519 “PROVIDUNE”
Siti di intervento	LOTTO 1° - COMUNE DI VILLASIMIUS
Tipologia di attività previste	Obiettivo 1: sensibilizzare i fruitori delle spiagge circa l'importanza e la rarità degli habitat costieri come le “Dune con Ginepri” ; sensibilizzare circa i danni che possono essere causati da una fruizione non responsabile di queste aree; sui motivi per i quali tali habitat sono importanti e da tutelare e sul ruolo dell'Europa nel promuovere la loro conservazione.
Durata prevista	Luglio e Agosto 2010

1 MODALITÀ TEMPORALI DI EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO

Lotto 1 “ Comune di Villasimius”

Il servizio è stato avviato a partire da **venerdì 9 luglio 2010** e si è concluso **domenica 29 agosto 2010**, nei siti di Porto Giunco e Punta Molentis.

Così come indicato nell'Offerta Tecnica presentata, il servizio è stato svolto tutti i venerdì, sabato e domenica dei mesi di luglio e agosto a partire dalla data di avvio dello stesso, con i seguenti orari:

- venerdì – dalle ore 18.00 alle ore 22.00, presso la Piazzetta Centrale di Villasimius;
- sabato – dalle ore 9.00 alle ore 14.00, presso Porto Giunco/Punta Molentis;
- domenica – dalle ore 9.00 alle ore 14.00 presso Porto Giunco.

Il servizio è stato svolto sempre da **2** operatori qualificati per ciascun turno, con modalità e orari secondo lo schema in allegato. [**Alleg. A) – Planning Providune 2010**]

La gestione del servizio ha fatto capo alla sede dell'associazione in via Nuoro 43, Cagliari e si è svolto in stretto coordinamento con l'amministrazione provinciale e comunale di Villasimius.

2 PUNTI INFORMATIVI ALLESTITI

Come da Offerta Tecnica, si è provveduto ad allestire i punti informativi dislocati nei siti in oggetto (Piazzetta Centrale Villasimius, Porto Giunco, Punta Molentis), per i quali si è operato in stretta collaborazione con l'amministrazione comunale di Villasimius, costituiti da un tavolo espositivo, i pieghevoli informativi Providune, sedie, ombrellone, banner Providune ed opportuni cartelli per segnalare la presenza del servizio informativo:

- Piazzetta Centrale Villasimius: il punto informativo è stato allestito di volta in volta in vari punti della piazza, seguendo le indicazioni della Polizia Municipale con la quale si è sempre collaborato e che ha permesso di transitare con l'auto nella zona ZTL nei pressi della piazza per poter deporre e ritirare a fine servizio tutto l'occorrente per allestire il punto informativo;
- Porto Giunco: il punto informativo è stato allestito all'ingresso della spiaggia nelle vicinanze del chiosco, in modo da intercettare il maggior numero di fruitori della spiaggia, il luogo è stato concordato con il Sindaco e Vicesindaco di Villasimius;
- Punta Molentis: la postazione, anche in questo caso su indicazione del Sindaco di Villasimius, è stata allestita presso la barra verde di accesso alla spiaggia per le stesse motivazioni: poter contattare il maggior numero di utenti della spiaggia.

In tutte le località gli operatori hanno effettuato una informazione anche itinerante: in Piazzetta Centrale a Villasimius spostandosi nelle zone adiacenti a distribuire il materiale e fermandosi a parlare dell'iniziativa con turisti e residenti della cittadina; a Porto Giunco e a Punta Molentis, oltre alla distribuzione nel punto informativo, gli operatori hanno effettuato almeno due passaggi (andata e ritorno) presso tutti i frequentatori delle località in oggetto, a Porto Giunco inoltre la presenza dei sistemi di ritenzione della sabbia in legno (spesso purtroppo pieni di rifiuti) ha sollecitato l'attenzione dei bagnanti che hanno spesso chiesto informazioni più dettagliate a riguardo.

Questa attività è stata affiancata dalla distribuzione del materiale informativo presso gli Info Point del comune di Villasimius, in tutte le strutture ricettive della zona, nei chioschi in spiaggia. Sempre a Villasimius, ma anche nei centri vicini e a Cagliari, i negozianti e i vari shops sono sempre stati disponibili ad esporre nelle vetrine dei loro esercizi la locandina informativa "DUNE – un tesoro alla luce del sole" fornita dalla Provincia di Cagliari.

Gli operatori hanno svolto il servizio di divulgazione e informazione sul progetto Providune indossando la maglietta bianca con il logo PROVIDUNE, fornita dalla Provincia di Cagliari

Dalla Provincia di Cagliari sono stati consegnati a Legambiente Sardegna: **n° 9 magliette** con il logo Providune, varie taglie S/M/L/XL; **n° 2 banner** PROVIDUNE occhiellati; **50 locandine** A3 "DUNE – un tesoro alla luce del sole"; dal Centro anti insetti (magazzino) in data 9 luglio 2010 **n° 9600 opuscoli** Providune;

Gli operatori hanno provveduto alla distribuzione e divulgazione di n° 9250 pieghevoli informativi in 24 giorni di attività.

3 PROFESSIONALITÀ DEGLI OPERATORI

È stata impegnata in totale una equipe di otto operatori qualificati che hanno maturato la loro esperienza collaborando alla campagna Goletta verde e in attività di sensibilizzazione ed educazione e ambientale nell'area del Poetto di Cagliari e dello stagno di Molentargius

In particolare:

- nel corso del 2008 gli operatori hanno partecipato alla campagna divulgativa della Conservatoria delle coste,
- alcuni operatori nel 2009 hanno già collaborato per la campagna **"PROVIDUNE 2009"**.

Prima dello svolgimento del servizio gli operatori hanno partecipato a due giornate formative di indirizzo, con la guida di alcuni componenti del Comitato Scientifico di Legambiente, in maniera da mettere a fuoco i temi oggetto dell'attività di sensibilizzazione e definire possibili iniziative correlate al progetto per rafforzare le ricadute in termini di corretta fruizione delle risorse ambientali costiere. Nella formazione un modulo è stato dedicato all'esperienza della Legambiente sull'argomento, che si è espressa negli ultimi anni con il progetto INTERREG IIIA con l'azione scuola di dune e la redazione della Carta di S. Lucia.

4 STRATEGIE ADOTTATE PER EVITARE CHE IL MATERIALE VENGA LASCIATO SUL POSTO DAI TURISTI

Presso Porto Giunco e Punta Molentis la consegna del materiale informativo è avvenuta, oltre che agli ingressi delle 2 spiagge, anche in uno dei passaggi di percorrenza dei litorali da parte degli operatori; gli utenti contattati sono stati informati circa la possibilità di depositare il fascicolo divulgativo al punto informativo dopo averlo letto (qualora avessero ritenuto non necessario portarlo a casa) o di riconsegnarlo agli stessi operatori nel passaggio di ritorno.

E' stata cura degli operatori raccogliere i fascicoli abbandonati.

Le medesime modalità sono state utilizzate nello svolgimento serale del servizio presso la Piazzetta Centrale di Villasimius.

5 PROPOSTA AGGIUNTIVA : DISTRIBUZIONE DEI PORTACICCHE, QUESTIONARIO RIVOLTO AI TURISTI

Unitamente al materiale fornito dalla Provincia di Cagliari è stato distribuito il materiale informativo di Legambiente **"Spiagge e fondali puliti – Clean Up the Med"** riguardante la campagna di sensibilizzazione per la tutela degli ecosistemi costieri e marini nel Mediterraneo e contenente alcuni utili suggerimenti di comportamento da adottare per tenere pulite le spiagge e non danneggiare l'habitat circostante, insieme al porta cicche BIC da spiaggia.

Contestualmente alla distribuzione del materiale informativo, gli operatori hanno somministrato un questionario appositamente elaborato per raccogliere il punto di vista di turisti e residenti sulla qualità ambientale della costa, sulle emergenze ambientali, sulle priorità di intervento che dovrebbero essere seguite dalle istituzioni.

Le interviste sono state condotte a partire da venerdì 9 luglio 2010 e concluse domenica 29 agosto 2010, come da calendario allegato **[Alleg. A) – Planning Providune 2010]**.

I turisti sono stati coinvolti nella compilazione del questionario attraverso una breve introduzione sulle finalità dello stesso, cioè quello di raccogliere alcune informazioni generali sui frequentatori delle spiagge in questione e quello di raccogliere informazioni e suggerimenti per poterne migliorare la fruizione, rispettando il sistema ambientale particolarmente delicato e di grande interesse naturalistico e ecologico.

Località di: Porto Giunco , Punta Molentis

Anche quest'anno i primi giorni i questionari sono stati distribuiti ai turisti presso il punto informativo allestito all'ingresso delle spiagge, affinché venissero compilati in modo autonomo e poi riconsegnati in uno dei passaggi in spiaggia degli operatori o al momento di andar via, al punto informativo.

In questo modo però solo pochi hanno riconsegnato il questionario compilato e nella maggior parte dei casi non sufficientemente completi o compilati in modo superficiale o non congruo, per cui molti sono stati scartati.

Si è ritenuto opportuno condurre anche in spiaggia l'indagine personalmente, anche se soprattutto a Porto Giunco è stato più arduo girare tra i bagnanti in spiaggia, in quanto molto grande e popolata; pur se la struttura del questionario è abbastanza semplice e costituita da un numero limitato di domane, (per cui la compilazione richiede al massimo qualche minuto), non è stato semplice trovare turisti disponibili a collaborare.

Piazzetta Centrale di Villasimius

In questo caso la somministrazione del questionario a turisti e residenti si è rivelata più semplice, soprattutto perché luogo di incontro serale, di svago e relax, riscontrando fra gli utenti una maggiore disponibilità ed interesse ad essere informati sul progetto Providune.

Modalità di raccolta dei dati

Da sottolineare che gli operatori hanno informato che la compilazione del questionario era del tutto volontaria, quindi si è evitata accuratamente qualsiasi forma di sollecito diretto verso i destinatari, e anche coloro che non si sono resi disponibili per la compilazione hanno ricevuto tutto il materiale informativo a disposizione.

Analisi questionario

Struttura del questionario

Il questionario è composto domande per:

1. rilevare le informazioni generali dell'intervistato: sesso, età, luogo di provenienza,;
2. tipologia di vacanza ;
3. conoscenza della zona;
4. suggerimenti o segnalazioni.

Il questionario è stato completamente anonimo.

Analisi dei dati

Caratteristiche degli intervistati

Durante il periodo di indagine sono stati somministrati complessivamente circa 237 questionari dei quali oltre il 50% è risultato profondamente incompleto, totalmente incompleto o privo di dati rilevanti per l'indagine, per le ragioni dette precedentemente, per cui sono stati direttamente scartati.

Quelli presi in considerazione sono complessivamente 110. Non è stato possibile definire chiaramente categorie di intervistati, appartenente a gruppi di vacanza organizzati o meno (anche perché non direttamente richiesto), la maggior parte degli intervistati conosceva già le spiagge della zona perché scelte più volte per la vacanze estiva, soprattutto da parte di quelli non residenti in Sardegna. La tipologia di turista comunque risulta fortemente eterogenea.

TIPOLOGIA INTERVISTATI

PROVENIENZA		ETÀ	M	F
Residenti in Sardegna	46	18 - 30	11	17
Non residenti	52	30 - 50	27	13
Stranieri	21	>50	23	19

OSSERVAZIONI

Durante le interviste si sono riscontrate una serie di criticità per lo sviluppo turistico che emergono più o meno chiaramente dalla compilazione dei questionari.

Il punto maggiormente segnalato è relativo alla gestione della raccolta dei rifiuti, sia presso le spiagge sia nel circuito urbano. Non essendo presenti contenitori nelle vicinanze delle spiagge, fatta eccezione per quelli in uso nei chioschi e nelle aree gestite da privati, i turisti si trovano costretti a riportare indietro quelli prodotti durante la loro permanenza (molti si trattengono in spiaggia per l'intera giornata). Questo genera, nella maggior parte dei casi, disagio e fastidio ma, quel che è peggio, induce alcuni ad abbandonare i propri rifiuti nei pressi degli accessi alle spiagge soprattutto sulle dune. Tra le persone più sensibili alla tutela dell'ambiente emerge invece l'impossibilità, o comunque la grossa difficoltà, di differenziare i propri rifiuti.

Altre criticità emerse dall'analisi dei questionari sono state la carenza, in alcuni casi assenza, di servizi igienici, e lo stato di apparente abbandono in cui versano le dune, dove oltre a rifiuti di vario genere, molti segnalano la presenza di alcuni che le utilizzano addirittura per trascorrervi la notte. Gli stessi attribuiscono questa situazione di degrado, oltre che alla dilagante maleducazione e ignoranza, a una mancanza di sufficienti controlli da parte delle autorità competenti, nonostante sia in atto un progetto finalizzato al ripristino e alla salvaguardia delle dune, le cui criticità sono principalmente connesse alla fruizione veicolare e pedonale per l'accesso alla balneazione.

Segnalazioni anche per quanto riguarda i parcheggi. Anche in questo caso si può fare una distinzione fra i turisti: fra coloro che si lamentano della lontananza e quindi della scomodità di accesso diretto alle spiagge e coloro più attenti alla tutela e salvaguardia di un territorio di particolare pregio ambientale e naturalistico, che suggeriscono l'utilizzo di bus navetta, elettrici o comunque votati al risparmio energetico.

Inoltre molti hanno riscontrato l'insufficienza e/o la mancanza di cartelli indicativi sia per raggiungere le diverse località, sia per segnalare la zona protetta (AMP Capo Carbonara), sia per la diffusione ed informazione degli obiettivi dei progetti di tutela del mare e del territorio.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

I turisti, almeno quelli più sensibili alle tematiche ambientali, ritengono quindi opportuno un intervento che abbia come obiettivo quello di ridurre l'impatto attuale dovuto alla fruizione balneare e, contestualmente, di elevare la qualità delle spiagge, fornendo le stesse di quei servizi fondamentali e indispensabili per una loro corretta fruizione, nonché di potenziare il servizio di controllo e di informazione per porre fine ai disservizi riscontrati.

In allegato :

- Planning Providune 2010;
- Documentazione fotografica;
- Questionari.

Cagliari, 6 settembre 2010

Il Presidente
Legambiente Sardegna
Vincenzo Tiana

